



Tavolo di lavoro GOVERNANCE DELLA SANITA'

Idea progettuale AGIRE AGILE PER UNA ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE DEL LAVORO

Obiettivo generale

Promuovere azioni positive orientate al benessere lavorativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e al rispetto dell'ambiente

Obiettivi specifici

- 1) Proposta normativa sull'obbligo delle Aziende del SSN di garantire la disponibilità di asili e spazi bambini/ragazzi, e misure di sostegno per anziani fragili
- 2) Proposta contrattuale sulle forme flessibili di lavoro, con rinvio all'autonomia aziendale per l'implementazione di modelli organizzativi specifici, in ragione delle diverse professionalità e della continuità dei servizi da erogare
- 3) Presenza della Community nei tavoli di negoziazione nazionali e regionali

Risultati attesi

Cambio di paradigma nella relazione gerarchica e funzionale, formazione manageriale su modelli flessibili di lavoro ed organizzazione, favorendo azioni di garanzia e tutela dei lavoratori e delle lavoratrici





SWOT Analisi

<p>PUNTI DI FORZA (STRENGTH) Ora possiamo farlo! Rea il personale e molte organizzazioni sono motivate a procedere in questo senso</p>	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA (WEAKNESSES) Nella organizzazione del lavoro in sanità ci dibattiamo tra due estremi: standardizzazione vs personalizzazione dei processi di cura e dei servizi</p> <p>Forte disomogeneità tra regioni e tra aziende</p> <p>Poca flessibilità e non pianificata nella organizzazione del lavoro</p> <p>Personale demotivato</p>
<p>OPPORTUNITA' (OPPORTUNITIES) Introdurre più flessibilità nella organizzazione del lavoro in sanità:</p> <ul style="list-style-type: none">- Porta uno sguardo nazionale al femminile- La Community Protagoniste agisce come soggetto- Migliora l'impatto ambientale- Favorisce la partecipazione dei lavoratori e delle lavoratrici- Migliora la performance- Permette di conciliare meglio tempi di vita e tempi di lavoro	<p>MINACCE (THREATS) Agire solo in maniera formale</p> <p>Iniziativa spot, deficit di politiche con una visione del welfare aziendale</p> <p>Difficoltà a influire sui decisori</p> <p>Necessità di spiegare e accordarsi su cosa vuol dire "organizzazione" flessibile" nel contesto delle aziende sanitarie, che offrono servizi alla persona</p>

FASI del PROGETTO

Fase 1 - Descrizione: Ammettere la presenza della Community Donne Protagoniste in sanità nei tavoli di negoziazione nazionali e regionali





Azioni collegate:

Maturare un ruolo di advocacy da parte della Community

- I. Organizzazione di un gruppo di lavoro specifico e stabile che predispona le proposte progettuali;
- II. Individuazione delle priorità;
- III. Nomina di un portavoce del gruppo che si rapporti con i soggetti da coinvolgere;

Fase 2 - Descrizione: proposta normativa sull'obbligo per le Aziende del SSN di garantire la disponibilità di asili e spazi bambini e ragazzi (età 0-14) e misure di sostegno per situazioni fragili, anche a livello regionale o di area vasta-bacini

- mezzi strumentali e costi:** risorse umane di progettazione (thinking in group)
- **possibili fonti di finanziamento:** richiesta di appositi fondi (regionali, nazionali, europei) anche derivanti da progetti orientati alla realizzazione di azioni positive per la parità di genere
- **tempi di realizzazione:** la recente esperienza pandemica ha spinto le Organizzazioni Complesse a ricercare forme alternative di organizzazione del lavoro e il personale appare motivato a procedere in questo senso; pertanto si ritiene opportuno procedere tempestivamente sulla scia delle esperienze appena vissute
- **soggetti da coinvolgere:** Conferenza Stato Regioni, Ordini professionali, OO.SS., associazioni legate al mondo S.S.N. (FIASO, ecc), Comuni, terzo settore
- **eventuali vincoli/ostacoli:** assenza /carenza di risorse da vincolare a tali progettualità, soprattutto se ancorate al finanziamento del SSN
- **possibili soluzioni:** co-programmazione, co-progettazione e collaborazione con partnership pubblico-privato per l'attuazione degli interventi; PNRR.

Fase 3 - Descrizione: proposta contrattuale sulle forme flessibili di lavoro, con rinvio all'autonomia aziendale con regole omogenee a livello regionale





- **mezzi strumentali:** : risorse umane di progettazione (thinking in group)
- **costi:** ricompresi nei costi da CCNL e nei fondi contrattuali rimessi alla contrattazione integrativa;
- **possibili fonti di finanziamento:** vedi sopra
- **tempi di realizzazione:** 31/12/2023
- **soggetti da coinvolgere:** Regioni, Aziende sanitarie (CUG), le OO.SS delle diverse aree di contrattazione a tavoli congiunti (per esprimere una esigenza trasversale non correlate alle specifiche professionalità).
- **eventuali vincoli/ostacoli:** limiti nella cultura organizzativa: assenza di immaginazione di nuovi modelli e resistenza al cambiamento
- **possibili soluzioni:** formazione manageriale su modelli flessibili di organizzazione



Partecipanti

Anna Maria Gibin

Angela Anecchiarico

Federica Marchetti

Lisa Bigliardi

Grazia Celestri

Cinzia Campari

Nunzia Boccaforno

Maria Teresa Dacquino

Maria Cavallo

Barbara Curcio Rubertini

Marinella Girotti

Anna Gualandi

